

GREST INTER PARROCCHIALE

Inizia Lunedì 13

8.00-8.30: accoglienza
8.30: racconto
e preghiera
8.45: GIOCHI
10.00: merenda
10.30: LABORATORI
12.30: Conclusione

REFERENTE:

DON LUCA

cappellano a S. Giorgio
0434.26681
349.2541239

Presidenza del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì 15
ore 20.30

LINO ZANUSSI

La sua memoria
annuale sarà celebrata
sabato prosimo,
18 giugno,
nella Santa Messa
delle ore 17.30,
assieme al ricordo dei
suoi collaboratori
ed ex presidenti
defunti.

LE MESSE DELLA SETTIMANA -

SABATO	11 GIUGNO
ore 17.30	Luigino e Dino; Marson Antonia Raoss Giovanni; Shaurli Maria; Falotico Domenico e Diomede Marcello Luciano (2°ann.) e Mario
DOMENICA	12 GIUGNO
ore 9.00:	<i>libera da intenzioni</i>
ore 11.00:	Battesimo di EDOARDO LAUDANO - DE IUDICIBUS Manicardi Marcella; Bruno e Delfina; Lida e Angelo
LUNEDÌ	13 GIUGNO S. ANTONIO DI PADOVA
ore 8.30	Giuseppe e famigliari defunti
MARTEDÌ	14 GIUGNO
ore 8.30	Assunta, Antonio e Aldo
MERCOLEDÌ	15 GIUGNO
ore 18.30	Raoss Giovanni
GIOVEDÌ	16 GIUGNO
ore 8.30	<i>libera da intenzione</i>
VENERDÌ	17 GIUGNO
ore 8.30	<i>libera da intenzione</i>
SABATO	18 GIUGNO
ore 17.30	Ermenegildo; Roberto; Angela; Oliviero, Enea ed Emilia Mazzon Riccardo; Zanussi Lino e collaboratori defunti
DOMENICA	19 GIUGNO
ore 9.00:	<i>libera da intenzion</i>
ore 11.00:	Grassato Pierina

Domenica 11 del T.O. - anno C - 15 giugno 2016

LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale
Parrocchia S. Francesco d'Assisi



... alla SCUOLA del PERDONO

La protagonista vera del Vangelo di questa domenica è una ferita dalla vita. Una ragazza che si potrebbe facilmente definire con parole poche belle: ma la carità ci mette in guardia, e ci avverte che non spetta a noi giudicare... piuttosto capire.

Il peccato spesso non è una scelta, ci vi si trova dentro, senza averlo premeditato.

Ecco perché misericordia vuol dire porsi domande, capire – non giustificare ad ogni costo – ma comprendere, questo sì.

Alla donna Gesù insegna che il metro di giudizio di Dio è l'amore e il perdono. La donna ha amato, tanto, male, facendosi del male, ma ha amato. A Dio basta, lui, che è l'Amore, riconosce l'amore anche quando è fatto a pezzi e fragile e disperato. Per Dio basta questo, salta ogni logica – religiosa, morale, perbenista – e va dritto all'essenziale: guarda al dentro, al desiderio, al dolore, alla verità. Quell'amore è l'origine del perdono, il perdono che Dio dà, sempre gratis, sempre senza condizioni, smuove l'amore.



A Dio non importa la devozione se non è sorretta dalla passione, non cerca giusti ma figli, a lui non importa (a noi sì: molto!) la nostra immagine spirituale. Vuole dai suoi discepoli verità, passione, forza, anche a costo di sbagliare.

Tutti almeno una volta nella vita ci siamo compromessi. Abbiamo fatto di tutto per un complimento, per coltivare la nostra immagine, per avere un ruolo riconosciuto ed apprezzato, per essere, se non migliori, almeno non inferiori agli altri, disposti, come Davide (prima lettura), a tradire un'amicizia sincera pur di non ammettere i nostri errori.

Ma tutti siamo perdonati e amati. Amati e perdonati da Dio, redenti e salvati, figli e uomini, discepoli e cercatori di Dio.

